

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-183 del 15/01/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015 intestata a VIP SHOES S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione calzature sito in San Mauro Pascoli, Via dell'Artigianato n. 28
Proposta	n. PDET-AMB-2020-180 del 15/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quindici GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015 intestata a VIP SHOES S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione calzature sito in San Mauro Pascoli, Via dell'Artigianato n. 28

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – VIP SHOES S.R.L. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via XX Settembre n. 99 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione calzature, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Artigianato n. 28”*, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli alla ditta richiedente in data 07/04/2015 con Prot. Com.le 5662/5246;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Mauro Pascoli in data 28/06/2019, acquisita al Prot. Com.le 10377 e da Arpae al PG/2019/104006 del 02/07/2019, da **VIP SHOES S.R.L.** nella persona di Ruggeri Lorenzo, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Indipendenza n. 1, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata per l'inserimento del seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Dato atto che dall'istanza emerge che la sede legale si trova attualmente in San Mauro Pascoli, Via dell'Indipendenza n. 1;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 02/08/2019 Prot. Com.le 12040/12147, acquisita al PG/2019/121800, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta documentazione integrativa;

Visto che, a seguito di richiesta di proroga dei tempi per la presentazione delle integrazioni, in data 21/10/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 15754 e da Arpae al PG/2019/161884;

Considerato che in data 09/01/2020 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite al PG/2020/2479;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 390 del 11/01/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/4451, il Responsabile SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ha espresso il seguente parere: *“In relazione alla dichiarazione presentata in data 28/06/2019 prot. 10377 dalla Ditta in oggetto e riferita all'impatto acustico al fine del rilascio della modifica sostanziale dell'autorizzazione Unica ambientale, SI PRENDE ATTO della VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO relativa all'attività di fabbricazione calzature svolta in Via dell'Artigianato 28 a San Mauro Pascoli. Nella valutazione di impatto acustico il Tecnico competente attesta che “L'analisi dei risultati dei monitoraggi di lungo periodo e delle misurazioni a spot eseguite, hanno consentito di determinare, per le sorgenti sonore, il rispetto dei limiti assoluti di emissione e di immissione diurni nei punti di osservazione come stabilito dalla Classificazione Acustica Comunale. I monitoraggi di*

rumore ambientale e di rumore residuo eseguiti presso il ricettore R1, nel punto di osservazione P1, hanno consentito di determinare il rispetto dei limiti di immissione differenziali diurni.”. Pertanto si esprime parere favorevole quanto all’impatto acustico”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/01/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – VIP SHOES S.R.L. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via XX Settembre n. 99 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione calzature, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Artigianato n. 28”*, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli alla ditta richiedente 07/04/2015 con Prot. Com.le 5662/5246, come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione della sede legale con “San Mauro Pascoli, Via dell’Indipendenza n. 1”.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – VIP SHOES S.R.L. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via XX Settembre n. 99 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione calzature, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Artigianato n. 28”*, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli alla ditta richiedente 07/04/2015 con Prot. Com.le 5662/5246, **come segue**:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione della sede legale con San Mauro Pascoli, Via dell’Indipendenza n. 1.**
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-

Cesena n. 887 del 01/04/2015, Prot. Prov.le 32414/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 887 del 01/04/2015 prot. n. 32414, rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 07/04/15 P.G.N. 5246.

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto viene richiesto quanto di seguito riportato:

- riorganizzazione del lay-out interno;
- inserimento di banchi di taglio automatico dei pellami tipo "Nestor", dotati di captazione e aspirazione delle polveri prodotte, che saranno convogliate alla emissione autorizzata E2 senza modifiche alle caratteristiche indicate in autorizzazione (portata, durata, altezza, tipologia di inquinante e valore limite);
- eliminazione della emissione autorizzata (e mai messa a regime) E3 "stampaggio tacchi", in quanto tale attività sarà svolta da ditte terze;
- aumento del valore di portata della emissione autorizzata E4 "incollaggio fondi e tomaie, applicazione dell'appretto" da 9.600 Nmc/h a 32.000 Nmc/h;
- aumento del valore di portata della emissione autorizzata E5 "manovia lavorazione suole e solette, spazzolatura calzature, scarnitura tomaia" da 12.000 Nmc/h a 55.000 Nmc/h;
- aumento dei consumi annui di solvente utilizzati.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/60686 del 15/04/2019 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2019/60689 del 15/04/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'utilizzo e le emissioni di composti organici volatili (trattandosi di uno stabilimento soggetto alle disposizioni dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota prot. n. 2020/0005308/P del 09/01/20, acquisita al protocollo PG/2020/3022 del 09/01/20, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena ha espresso il seguente parere favorevole: *"In riscontro a richiesta parere Prot. 2019/0310902/A del 03/12/2019;*

Esaminata la documentazione presentata in data 04/07/2019, valutate le successive integrazioni della Ditta pervenute in data 22/10/2019, consistenti in riorganizzazione del lay-out interno, soppressione della emissione E3, aumento della portata delle emissioni E4 ed E5 e variazione nei consumi di materie prime;

Sentito in merito il competente SPSAL per gli aspetti relativi al D.Lgs. 81/08 e ai motivi che hanno comportato l'aumento delle portate di aspirazione;

Si esprime Parere Favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza alle emissioni in atmosfera comprensive dei sistemi di abbattimento proposti per quanto riguarda il materiale particellare, correlate alle varie fasi dell'attività lavorative con i limiti e le prescrizioni proposti da Arpae — Servizio Territoriale.

La ditta è classificabile come industria insalubre di 1° Classe n. 80 e 109 gruppo B, e di 2° Classe n. 11 gruppo B di cui all'elenco delle Industrie Insalubri contenuto nel D.M. 05/09/1994";

Con nota PG/2020/3210 del 10/01/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

EMISSIONE E1 INCOLLAGGIO – Al punto E1 la ditta dichiara che non vi è nessun cambiamento quindi si confermano gli stessi limiti e delle stesse prescrizioni della precedente autorizzazione.

EMISSIONE E2 TAGLIO PELLAME – Al punto E2 la modifica consiste nell'aggiunta di nuove macchine che svolgono le attività di taglio automatico pellame; verranno realizzati in banchi aspirati dove viene stesa la pelle; dal software viene caricato un disegno CAD che fornisce all'utensile di taglio le coordinate del taglio da effettuare. Precedentemente tale emissione era autorizzata secondo i Criteri CRIAER con il limite del materiale particellare di 10 mg/Nmc e autocontrolli; si riconferma tale limite e le stesse prescrizioni. In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire monitoraggi annuali dell'emissione E1.

E3 STAMPAGGIO TACCHI – Al punto E3 la ditta dichiara che la modifica consiste nell'eliminazione del reparto stampaggio tacchi e le macchine che asservivano tale attività vengono messe fuori servizio; la ditta dichiara che tale attività di produzione tacchi verranno prodotte da ditte esterne.

EMISSIONE E4 - INCOLLAGGIO, E5 - TAGLIO PELLAME

Attualmente tali punti di emissione nello stabilimento sono autorizzati con il limite dei composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) di 50 mg/Nmc per l'emissione E4 e delle polveri di 10 mg/Nmc per l'emissione E5, con il monitoraggio annuale.

Modifiche

La modifica consiste, oltre all'eliminazione dell'emissione E3 Stampaggio Tacchi, nella richiesta dell'aumento di portata come sotto esplicitato:

E4: da 9600 Nmc/h a 32000 Nmc/h;

E5: da 12000 Nmc/h a 55000 Nmc/h.

Le emissioni E4 ed E5 presentano caratteristiche conformi ai criteri CRIAER (anche per quanto riguarda l'impianto di abbattimento delle polveri dell'emissione E5 vedi grammatura e velocità di filtrazione) e quindi vengono riconfermati i limiti e le prescrizioni della precedente autorizzazione. La ditta dichiara, nelle integrazioni richieste e pervenute, che l'aumento di portata dell'emissione E4, è dovuta al fatto che alcune lavorazioni di incollaggio e finissaggio effettuate precedentemente nell'emissione E1 saranno convogliate nel punto E4 (solventi); inoltre la ditta dichiara che l'aumento di portata serve per garantire una maggiore salubrità degli ambienti di lavoro e salvaguardia dei lavoratori. Per quanto riguarda E5 l'aumento di portata richiesta deriva dal fatto che in questa emissione verranno convogliate le aspirazione di alcune lavorazioni suole e solette, scarnitura tomaie che prima afferivano a E2, lavorazioni che sono state spostate in un'altra area dello stabilimento servita da E5 appunto. Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'aumento di portata relativamente ai punti di emissione E4 ed E5 e si valuta che la ditta debba effettuare una nuova messa a regime di tali impianti.

Il Comune di San Mauro Pascoli, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae

e del parere del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 887 del 01/04/2015 prot. n. 32414, rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 07/04/15 P.G.N. 5246, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al Comune di San Mauro Pascoli in data 28/06/2019 P.G.N. 10377, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 6 – CALDAIA AD ARIA SOFFIATA MEGAPREX 350 (350 kW, a metano)

EMISSIONE N. 7 – CALDAIA A CONDENSAZIONE MODULEX EXT 770 (770 kW, a metano)

EMISSIONE N. 8 – CALDAIA A CONDENSAZIONE MODULEX EXT 200 (200 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di calzature sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – MANOVIA CAMPIONI (INCOLLAGGIO FONDI E TOMAIE, APPLICAZIONE DELL'APPRETTO)

Portata massima	9.600	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. 2 – MANOVIA CAMPIONI (LAVORAZIONE SUOLE E SOLETTE, SPAZZOLATURA CALZATURE, SCARNITURA TOMAIE), TACCHIFICIO POLVERI DA RIFINITURA TACCHI, TAGLIO NESTOR

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 4 – MANOVIA PRODUZIONE (INCOLLAGGIO FONDI E TOMAIE, APPLICAZIONE DELL'APPRETTO)

Portata massima	32.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. 5 – MANOVIA PRODUZIONE (LAVORAZIONE SUOLE E SOLETTE, SPAZZOLATURA CALZATURE, SCARNITURA TOMAIE)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	55.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per i *“Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)”* il metodo di riferimento è UNI EN 12619:2013. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 4 e 5 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aooofc@cert.arpae.emr.it), e al Comune di San Mauro Pascoli la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 4 e 5**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 4 e 5** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aooofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 1, 2, 4 e 5 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae

competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.